



Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Dipartimento federale dell'interno DFI

Ufficio federale della sanità pubblica UFSP
Unità di direzione politica della sanità

Legge sulle professioni psicologiche (LPPsi)
Accreditamento dei cicli di perfezionamento in neuropsicologia

Standard di qualità

1° giugno 2015

Standard di qualità

Principio:

Il ciclo di perfezionamento in neuropsicologia mira a fornire ai diplomandi le qualifiche necessarie per esercitare con competenza tecnica e relazionale la professione di neuropsicologo e all'abilitazione a esercitare sotto la propria responsabilità professionale.

Gli standard di qualità servono a verificare che il ciclo di perfezionamento sia adeguato dal punto di vista contenutistico, strutturale e procedurale a conseguire il suo fine.

1. Settore d'esame: linee guida e obiettivi

1.1. Linee guida

- a. La filosofia, i principi fondamentali e gli obiettivi dell'organizzazione responsabile del ciclo di perfezionamento (di seguito: organizzazione responsabile) sono formulati e pubblicati sotto forma di linee guida.
- b. Queste ultime indicano pure gli aspetti centrali su cui si basa il ciclo di perfezionamento e le motivazioni che stanno a monte.

1.2. Obiettivi del ciclo di perfezionamento

- a. I singoli obiettivi di apprendimento sono formulati e pubblicati. Il loro contributo al conseguimento degli obiettivi del ciclo di perfezionamento è descritto. Gli obiettivi di apprendimento si fondano sugli obiettivi di perfezionamento formulati nella legge sulle professioni psicologiche¹.
- b. I contenuti del perfezionamento, così come le forme d'insegnamento e di apprendimento, sono orientati agli obiettivi generali e di apprendimento del ciclo di perfezionamento.

2. Settore d'esame: condizioni quadro del perfezionamento

2.1. Condizioni d'ammissione, durata e costi

- a. Le condizioni d'ammissione e la durata del perfezionamento sono disciplinate conformemente alla legge sulle professioni psicologiche² e sono pubblicate.
- b. I costi totali minimi che occorre prevedere per il perfezionamento sono indicati e pubblicati in maniera trasparente. La loro suddivisione in costi settoriali e costi totali è indicata in dettaglio.

2.2. Organizzazione

- a. Le diverse responsabilità³, funzioni e procedure nel ciclo di perfezionamento sono stabilite e risultano comprensibili ai gruppi interessati⁴.
- b. I diversi ruoli e funzioni dei formatori⁵ in un ciclo di perfezionamento sono definiti e adeguatamente distinti.

¹ Articolo 5 LPPsi

² Articoli 6 e 7 LPPsi

³ P.es. relative a processi amministrativi, contenuti scientifici ecc.

⁴ (Potenziali) perfezionandi, potenziali datori di lavoro di diplomandi, autorità sanitarie ecc.

⁵ Docenti, supervisor.

2.3. Risorse

- a. L'organizzazione responsabile garantisce le risorse finanziarie, umane e tecniche sufficienti a consentire di dispensare l'integralità della formazione conformemente agli obiettivi e ai requisiti di qualità.
- b. L'infrastruttura tecnica presso le sedi di perfezionamento è adeguata alle esigenze attuali e consente l'impiego di diverse forme di insegnamento e apprendimento.

3. Settore d'esame: contenuti del perfezionamento

3.1. Principi

- a. Il perfezionamento trasmette conoscenze complete, scientificamente fondate ed empiricamente verificate sulle interrelazioni tra funzioni cerebrali e vissuto e comportamento umani nonché competenze complete atte alla diagnosi, terapia e riabilitazione neuropsicologiche su persone con vari disturbi delle funzioni cerebrali.
- b. I contenuti del perfezionamento corrispondono allo stato attuale delle conoscenze scientifiche nel settore di specializzazione.

3.2. Moduli del perfezionamento

- a. Il perfezionamento comprende una parte teorica (conoscenze e capacità) e una parte pratica (pratica in neuropsicologia clinica, propri casi di neuropsicologia clinica trattati, supervisione).
- b. Di regola il perfezionamento dura almeno quattro anni.
- c. I singoli elementi del perfezionamento sono ponderati come segue.

Perfezionamento teorico:

Conoscenze e capacità: almeno 500 unità⁶ (corsi, seminari, workshop, e-learning)⁷.

Perfezionamento pratico:

Pratica in neuropsicologia clinica: almeno 3600 ore di attività di neuropsicologia clinica supervisionata in almeno due istituzioni⁸, ambulatoriali o stazionarie, nelle quali vengono eseguite diagnosi, terapie e/o riabilitazioni⁹ su persone con disturbi e patologie neuropsicologici diversi.

Casi propri di neuropsicologia clinica: almeno 180 casi neuropsicologici diversi di varia eziologia trattati e dimostrati¹⁰, di cui almeno 10 documentati in modo completo (rapporti).

Supervisione

Almeno 200 unità di supervisione riferita a casi.

⁶ Un'unità corrisponde ad almeno 45 minuti.

⁷ Escluse le ore di preparazione e di elaborazione successiva.

⁸ Reparti diversi in seno alla stessa istituzione o istituzioni diverse.

⁹ Cfr. anche lo standard 3.4.

¹⁰ Tabella con i casi trattati vistata dal/i supervisore/i (elenco anonimizzato con età, sesso, diagnosi/eziologia, trattamento).

3.3. Conoscenze e capacità

a. Il perfezionamento trasmette conoscenze e capacità di neuropsicologia complete, scientificamente fondate ed empiricamente verificate, in particolare nei seguenti ambiti:

- Basi di neuropsicologia:
 - sindromi neuropsicologiche dell'intero arco della vita e loro eziologie;
 - neuroanatomia funzionale;
 - basi biochimiche e neurofisiologiche delle funzioni cerebrali;
 - ontogenesi e filogenesi del sistema nervoso centrale;
 - sviluppo delle funzioni cognitive;
 - plasticità funzionale del sistema nervoso centrale;
- Diagnostica:
 - conduzione di un colloquio e strutturazione della relazione terapeutica;
 - esplorazione e colloquio anamnestico;
 - scelta, applicazione e valutazione di diverse procedure diagnostiche;
 - diagnostica elettrofisiologica (EEG e MEG) e per immagini (TRM, RMF, PET, TC);
 - rapporti e perizie neuropsicologici.
- Terapia e riabilitazione neuropsicologiche cliniche:
 - analisi del problema e del comportamento;
 - definizione dell'obiettivo e pianificazione del trattamento;
 - strategie e tecniche di trattamento neuropsicologiche;
 - strutturazione dei colloqui e della relazione terapeutica in diverse fasi del trattamento neuropsicologico;
 - valutazione del decorso e dei risultati del trattamento.

b. Sono parte integrante del perfezionamento anche:

- conoscenze di base delle principali discipline limitrofe¹¹;
- conoscenze della ricerca neuropsicologica e sue implicazioni per la pratica;
- riflessione critica sulle possibilità e i limiti della diagnostica, terapia e riabilitazione neuropsicologiche;
- conoscenze su contesti demografici, socioeconomici e culturali diversi dei pazienti e loro implicazioni per la diagnostica, terapia e riabilitazione neuropsicologiche, nonché relative riflessioni;
- riflessione sul codice deontologico e sugli obblighi della professione;
- riflessione critica su questioni etiche e politico-sociali relative alla neuropsicologia e alle neuroscienze;
- conoscenze di base sui sistemi giuridico, sociale, sanitario e tecnico-assicurative come pure sulle loro istituzioni;
- riflessione sulle condizioni quadro istituzionali e promovimento della collaborazione interdisciplinare.

¹¹ Geriatria, (neuro)pediatria, neurologia, (neuro)psichiatria, neuroanatomia, neurofisiologia, neuropatologia, neuroradiologia, medicina nucleare, psicofarmacologia.

3.4 Pratica in neuropsicologia clinica

L'organizzazione responsabile provvede affinché durante la formazione ogni perfezionando possa acquisire la necessaria ampia esperienza nella diagnosi, terapia e riabilitazione su persone affette da diversi disturbi o patologie neuropsicologici, garantendo che le varie sedi deputate alla pratica in neuropsicologia clinica siano adeguate allo scopo.¹²

3.5 Supervisione

L'organizzazione responsabile provvede affinché l'attività neuropsicologica dei perfezionandi sia regolarmente supervisionata, ossia analizzata, diretta, sorvegliata e sviluppata. Garantisce che supervisori qualificati consentano ai perfezionandi di sviluppare progressivamente la propria attività neuropsicologica in un quadro sicuro.

4. Settore d'esame: perfezionandi

4.1. Sistema di valutazione

- a. Il livello e lo sviluppo delle competenze teoriche, pratiche e sociali dei perfezionandi sono verificati e valutati mediante un sistema prestabilito e trasparente di verifica e valutazione. I perfezionandi sono regolarmente informati sul conseguimento degli obiettivi di apprendimento.
- b. Nel quadro di un esame finale si verifica che i perfezionandi abbiano acquisito le competenze teoriche, pratiche e sociali rilevanti per il conseguimento degli obiettivi del ciclo di perfezionamento.

4.2. Certificazione delle prestazioni di perfezionamento

Le prestazioni di perfezionamento fornite e i moduli di perfezionamento assolti vengono certificati su richiesta dei perfezionandi.

4.3. Consulenza e sostegno

- a. La consulenza e il sostegno ai perfezionandi in tutte le questioni relative alla formazione sono garantiti per tutta la durata del perfezionamento.
- b. I perfezionandi sono sostenuti nella ricerca di posti di lavoro idonei per la pratica in neuropsicologia clinica.

5. Settore d'esame: formatori¹³

5.1. Selezione

I requisiti che devono soddisfare i formatori e le procedure per la selezione di questi ultimi sono definiti.

5.2. Qualifiche dei docenti

I docenti sono tecnicamente qualificati e didatticamente competenti. Di regola dispongono di un diploma universitario, di un perfezionamento e di un'esperienza professionale pluriennale nel settore di specializzazione.

¹²Cfr. al proposito lo standard 3.2.b. La necessaria ampiezza dell'esperienza pratica può essere garantita sia in seno a una stessa istituzione sia con la rotazione tra diverse sedi.

¹³Docenti e supervisori.

5.3. Qualifiche dei supervisori

I supervisori dispongono di norma di un diploma universitario in psicologia, un perfezionamento pluriennale qualificato in neuropsicologia¹⁴ e una successiva attività professionale di almeno cinque anni.¹⁵

5.4. Formazione continua

L'organizzazione responsabile obbliga i formatori ad assolvere regolarmente la formazione continua nel settore di specializzazione.

5.5. Valutazione

I formatori sono valutati periodicamente e informati sui risultati della valutazione. L'organizzazione responsabile provvede ad adottare le misure necessarie sulla base dei risultati della valutazione.

6. Settore d'esame: garanzia della qualità e valutazione

6.1. Sistema di garanzia della qualità

- a. È stato realizzato un sistema trasparente di sviluppo e garanzia della qualità del ciclo di perfezionamento.
- b. I perfezionandi e i formatori sono sistematicamente consultati per l'elaborazione e lo sviluppo del ciclo di perfezionamento.

6.2. Valutazione

- a. Il ciclo di perfezionamento è periodicamente valutato. Per lo sviluppo sistematico del ciclo di perfezionamento ci si avvale dei risultati della valutazione.
- b. La valutazione comprende un sondaggio sistematico presso i perfezionandi, i diplomati e i formatori.

¹⁴P. es. titolo di specializzazione in neuropsicologia FSP/ASNP, perfezionamento nel settore di specializzazione ai sensi dello standard minimo 3.2.

¹⁵Secondo le specificità dell'istituzione, possono fungere da supervisori anche specialisti di settori limitrofi, p.es. della neurologia comportamentale, neuroanatomia, neurofisiologia, psichiatria.